



Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

Vicolo Dietro Santi Apostoli, 2 – 37121 Verona tel 0458030926 – fax 0458026695 cell. 329 4744580 email info@omeopatia.org
www.omeopatia.org

Tesi

ASTERACEAE - OMEOPATIA IN FARMACIA

dott.ssa Shefi Angel Timmy

Relatore

dott.ssa Mariella Cordella

Anno Accademico 2014-2015



Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

Vicolo Dietro Santi Apostoli, 2 – 37121 Verona tel 0458030926 – fax 0458026695 cell. 329 4744580 email info@omeopatia.org
www.omeopatia.org

INDICE

1: Introduzione	3-4
2: Asteraceae: descrizione	
botanica	5-7
3: Repertorio	8
4: Asteraceae in omeopatia....	9
5: Rimedi	
Bellis Perennis	10-14
Calendula Officinalis.....	15-18
Eupatorium Perfoliatum.....	19-22
Gnaphalium Polycephalum..	23-26
Senecio Aureus	27-32
6: Conclusione	33

Bibliografia

Riassunto

L'uso della materia medica e del repertorio sono importanti nella scelta del rimedio adatto per il paziente. Le Asteraceae sono una grande famiglia di rimedi omeopatici, molto conosciuti nell'ambito della farmacia anche come fitoterapici. Lo scopo di questa tesi è di ampliare la conoscenza del farmacista nei confronti dei piccoli rimedi del gruppo delle Asteraceae e di facilitarne la loro prescrizione, nel breve colloquio in farmacia, attraverso uno schedario di materia medica e repertorio per la scelta del giusto rimedio per il paziente.

Parola Chiave: Asteraceae,omeopatia,farmacia,materia medica,repertorio.

Capitolo 1

INTRODUZIONE

Le Asteraceae sono una famiglia di piante che raggruppa al suo interno una moltitudine di sottofamiglie. Queste famiglie si differenziano tra di loro per la forma delle foglie e dei fiori. Molti di queste piante hanno un effetto curativo sull'essere umano.

L'Omeopatia è allo stesso tempo arte e scienza, lo studio di un repertorio omeopatico non può non includerle entrambe. Il metodo scientifico è un metodo meccanico che consiste nell'osservare, ricercare ed elencare i sintomi presenti nel malato. La medicina omeopatica si basa sull'assunto che "similia similibus curantur", cioè il simile cura il suo simile.

Hahnemann nel paragrafo 153 nel Organon sosteneva che è necessario attribuire particolare attenzione a quei sintomi che si rivelano caratteristici e credeva nel principio che un sintomo caratteristico non è comune alla malattia ma individualizza senza dubbio il paziente.

Spesso il paziente in farmacia descrive i suoi sintomi della malattia nello stesso linguaggio del repertorio omeopatico.

Per esempio:

"Ho le punte delle dita fredde."

Extremities, coldness, fingers, tips.

"Sono in ansia per i miei figli,"

Mind, anxiety, children, about them.

"La sciatica mi fa addormentare il piede, non lo sento più"

Extremities, pain. lower limbs, sciatica, alternating with numbness.

Una conoscenza di materia medica affiancata all'uso repertorio è molto utile per ampliare la comprensione di un rimedio, e avvalorare in tempi brevi la migliore e più

specifica prescrizione del rimedio simile per quel paziente. E' molto importante capire che per ogni individuo, c'è una cura specifica e soggettiva, quando viene manifestata la patologia.

Il punto focale della mia tesi è enfatizzare l'importanza della materia medica e del repertorio nell'ambito della farmacia.

L'elaborato prende in considerazione cinque tipi di piante, studiandone e riportandone la farmacognosia, la provenienza, la parte della droga usata per estrarne il principio attivo, ed i sintomi caratteristici con le voci repertoriali.

Queste piante sono:

- *Bellis Perennis*
- *Calendula Officinalis*
- *Eupatorium Perfoliatum*
- *Gnaphalium Polycephalum*
- *Senecio Aureus*

Lo scopo della tesi è spiegare come arrivare a formulare uno schedario che raccolga sia i dati del repertorio che della materia medica e permetta di orientarsi alla prescrizione di tutti i rimedi anche quelli meno conosciuti dal farmacista. Nei capitoli che seguiranno farò degli esempi per spiegare come sarebbe auspicabile creare uno schedario, e magari un libro unico, che possa contenere, i sintomi caratteristici del rimedio onde velocizzare la consulenza in farmacia.

Capitolo 2

ASTERACEAE: DESCRIZIONE BOTANICA

Le Asteracee, note anche come Compositae, sono piante Spermatofite, dicotiledoni, classe Magnoliopsida, sottoclasse Asteridae, ordine Asterales, famiglia Asteraceae.

Tra le Asteraceae, Spermatofite sono la famiglia con il maggior numero di specie. Sono ampiamente distribuite in tutto il mondo, soprattutto nelle aree tropicali e subtropicali, non si trovano solamente nelle estreme regioni dell'Artico e dell'Antartico.

Nome scientifico Asteridae deriva dal greco Aster "stella", immagine che richiamano immediatamente ad una prima osservazione.

Il nome Compositae riflette la caratteristica che contraddistingue questa famiglia la struttura del fiore, un'infiorescenza, cioè un insieme di piccolissimi fiori riuniti a capolino, nella quale i fiorellini più esterni hanno i petali che formano una corolla.

Nella Figura 1 sono raffigurate alcune Asteraceae.



Disegno 1: asteraceae

Le Asteraceae possono essere così suddivise in tre grandi sottofamiglie:

- Asteroideae
- Barnedesioideae
- Cichorideae

La famiglia Asteraceae raggruppa un insieme di oltre 1.000 generi con circa 20.000 specie diverse. La caratteristica distintiva di tale famiglia si esplica nelle foglie che si possono trovare in tre distinte posizioni: alterna, opposta o in rosetta basale senza stipole. Possono essere provviste di spine sul fusto, lungo il margine delle foglie e spesso anche all'apice delle brattee delle infiorescenze.

I fiori di regola sono ermafroditi, tetraciclici e pentameri. Si presentano raggruppati in un ricettacolo a sviluppo centripeto, circondati da un involucro di brattee e sepali

ridotti ad una coroncina di squame o reste. La corolla può presentarsi tubulosa, bilabiata o ligulata. Cinque stami con antere fuse a formare un tubo attorno allo stilo nel quale è lasciato il polline. La presenza e la disposizione dei fiori del raggio e del disco sul capolino è un carattere di distinzione delle specie che a tutt'oggi permette di individuarne due differenti sottofamiglie : Tubuliflorae (Asteroideae e Cyanarae) e Liguliflorae (Cichoroidae).

Molte specie di questa famiglia hanno una funzione terapeutico-medicinale.

Ad esempio, la *Matricaria recutita* da cui si ricava il noto infuso della camomilla e alcune *Tussilago* che hanno potere sedativo. Altre specie sono commestibili tra cui la lattuga (*Lactuca sativa*), il tarassaco (*Taraxacum officinale*), il radicchio (*Cichorium intybus*), la cicoria indivia (*Cichorium endivia*) ed il carciofo (*Cyanara*).

Da alcune specie come il girasole (*Helianthus annuus*) si ricava l'olio, altri forniscono gomme (*Atractylis gumifere*), altre vengono utilizzate per la preparazione di coloranti.

Dall' *Artemisia absinthium* si ricava l'assenzio, molto utilizzato per la preparazione di liquori.

REPERTORIO

Il repertorio è come un vocabolario di tutti i sintomi umani curabili con l'omeopatia; esso è raggruppato in grandi sezioni specialistiche per le diverse parti dell'organismo e in ciascuna sezione i sintomi sono ordinati in modo alfabetico. Accanto a ciascun sintomo sono indicati tutti i farmaci omeopatici curativi con il loro grado di intensità. L'uso del repertorio, nella pratica omeopatica, costituisce una necessità se si vuole fare un lavoro attento. La Materia Medica Omeopatica è così voluminosa che senza un repertorio anche per il miglior medico la prescrizione sarebbe molto laboriosa .

Sempre più spesso si ricorre all'omeopatia per la cura e la prevenzione nell'ambito della farmacia. Il compito del farmacista è quello di assicurarsi che il cliente/paziente utilizzi al meglio il rimedio omeopatico. Di qui la necessità di un farmacista altamente specializzato di offrire consulenze sulle proprietà dei rimedi e sulle loro modalità di assunzione. Una buona prescrizione omeopatica sarà basata su sintomi soggettivi, ben modalizzati, riportati dal paziente.

In farmacia il tempo è molto limitato per una consulenza vera che richiede più di mezz'ora, così il farmacista deve raccogliere i sintomi principali e le caratteristiche del paziente in poco tempo per arrivare al consiglio di un rimedio simile e curativo.

La conoscenza del repertorio e il linguaggio repertoriale è molto importante in farmacia perché spesso il paziente racconta i suoi sintomi così come sono scritti nel repertorio.

Secondo la medicina omeopatica la cura procede con una precisa strategia terapeutica individualizzata sino al ripristino della piena salute. La maggior parte delle persone che si presenta in farmacia ha subito o segue altri trattamenti farmacologici ,oppure presenta patologie con gradi diversi di gravità . Tutto questo comporterebbe che l'assunzione del rimedio omeopatico può migliorare o anche far scomparire molti disturbi , ma non guarire completamente il malato.

Capitolo 4

ASTERACEAE IN OMEOPATIA

Le piante Asteraceae di maggior interesse omeopatico sono:

Arnica Montana, Artemisia Vulgaris, Bellis Perennis, Calendula Officinalis, Carduus Marianus, Chamomilla, Cina, Echinacea, Erigeron Canadensis, Eupatorium Perfoliatum, Gnaphalium Polycephalum, Grindelia, Helianthus Annuus, Millefolium, Senecio Aureus, Solidago Virga Aurea, Taraxacum etc .

Temi della famiglia omeopatica dell'Asteraceae sono elencati nella tabella 1.

Integrità, dignità, audacia e vulnerabilità.
Dittatorialità
Irritabilità
Iperstesia, intolleranza al dolore
Intolleranza ad essere toccati
Freddolosità
Desiderio di cibi acidi
Tendenza emorragia
Sensazione di vuoto
Traumi

Tabella 1.

Organotropismo dell'asteraceae:

Tessuti molli e mucosa (in genere intestino), polmoni, vene (congestione), genitali femminili e articolazioni.

RIMEDI

1. BELLIS PERENNIS

La **Pratolina comune**, nome scientifico: *Bellis perennis* nota come **margherita comune** è una specie appartenente alla famiglia delle Asteraceae.

La *Bellis Perennis* é una pianta erbacea perenne molto diffusa in Europa.

Si trova in tutti i prati, ha il caratteristico fiore con i petali bianchi e al centro il capolino giallo, la sua altezza non supera i 10 centimetri.

Il nome della botanica farmaceutica deriva dall'aggettivo latino "bellus", amabile, grazioso, mentre il nome inglese, daisy, deriverebbe da day's eye, occhio del giorno, per la peculiarità del suo riaprirsi ogni giorno al sorgere del sole. L'antico nome popolare di "Vulneraria" indica una delle principali sfere d'azione di *Bellis*; la margherita è un fiore che viene ripetutamente calpestato ma che si riprende subito.

Uno dei primi a parlare di questo fiore è stato lo scrittore romano Plinio il Vecchio.

Nella mitologia nordica la margherita è il fiore sacro ad Ostara, la dea della primavera.



Illustrazione 2: Bellis Perennis

Come si può notare nella illustrazione sopra riportata, il fiore è composto dal capolino circondato da fiori tubolari.

La pianta contiene saponine, oli essenziali, sostanze amare, tannini e mucillagini. I saponisidi presenti, sono molto efficaci contro le ecchimosi e l'ipertensione. Nelle infiorescenze, come in altre varietà della famiglia delle Asteraceae, è contenuta l'apigenina-7-glucoside, con proprietà spasmolitiche (questo componente è tipico nella camomilla).

La preparazione omeopatica avviene utilizzando la pianta intera fiorita.

Indicazioni Cliniche

Bellis Perennis agisce sulle fibre muscolari dei vasi sanguigni. Pertanto è un rimedio traumatologico e dissolvente delle ecchimosi. E' molto indicato in malattie cardiovascolari e reumatismi con un peggioramento dopo l'assunzione di bevande fredde, l'esposizione al freddo umido quando il paziente è accaldato.

Il maggiore indicazioni cliniche di Bellis Perennis sono le seguenti :

- congestione venosa, dovuta a cause meccaniche.(il primo rimedio delle lesioni ai tessuti più profondi).
- distorsioni e contusioni
- traumi con indolenzimento,(in particolare in quelli addominali e pelvici con irradiazione dei dolori agli arti inferiori).
- ferite dei tessuti profondi dopo interventi importanti,

sugli organi pelvici.

- debolezza negli arti in seguito a disturbi della gotta.
- indurimento della mammella dopo contusione del seno.
- Neoformazioni mammarie.

Modalità :

I sintomi peggiorano col bagno caldo, col calore del letto, prima dei temporali, col vento freddo, coricato sul lato sinistro.

Materia Medica e Repertorio

Sono elencati per primi i sintomi principali o caratteristici del rimedio con le loro voci repertoriali poi seguono gli altri sintomi .

Sintomi Caratteristici

Ginecologici

Dolenzia, sensazione di ammaccatura nella regione pelvica (utero), incapacità a camminare durante la gestazione, Ingorgo nei seni e nell'utero .

Genitalia Female, pain, sore, uterus, pregnancy.

Genitalia, Female, fatigue persistent tiredness, fagged ,womb

Female, injuries, of pelvic organs

Female, pain, sore, tenderness, uterus

Female, leucorrhea, acrid, excoriating.

Female, menses, absent, amenorrhoea, colds after.

Sonno

Le persone manifestano il loro problema con frasi come "Ho il sonno disturbato" che sta ad indicare che si sveglia presto e non riesce a riaddormentarsi.

Sleep, sleeplessness, midnight, after 3 am.

(è molto caratteristica di bellis perennis)

Sintomi Locali e Generali

Vertigini negli anziani, cefalea che va dall'occipite al vertice. Sente una contrattura alla fronte.

Dolori addominali come crampi e la diarrea senza dolore con cattivo odore e peggiora di notte.

Abdomen, pain, general, ice cream, after

Abdomen.pain, cramping, gripping muscles

Abdomen.pain, stitching muscles

Bolle, ecchimosi, gonfiore, molto sensibile al tatto, congestione venosa dovuta a cause meccaniche, vene varicose con la sensazione di dolore.

Face ,eruptions, acne

Skin,eruptions, boils

Skin,eruption,pustules.

Dolori muscolari e prurito sulla coscia. Distorsione con grande dolore e con la sensazione di un elastico intorno alla giuntura.

Extremities, pain, general, rheumatic, cold, agg sudden from. unico rimedio.

Cancro mammario dopo trauma alla mammelle.

Chest, cancer, mammae

Chest,cancer, mammae, contusion, from

Chest, nodules, mammae, in

Chest, pain, burning

Traumi in cui permane gonfiore dopo l'uso di Arnica,prevalentemente se ci sono lesioni dei tessuti profondi. Contusioni e traumi post chirurgici sui tessuti molli con sensazione di indolenzimento ed ammaccatura. Traumi con rigonfiamento dei linfonodi prossimali, linfedema dopo asportazione dalla mammella.

Generalities, swelling glands, contusion after.

Generalities. Injuries (including blows, falls, and bruises)

Generalities, cold, becoming heated when

Generalities, bathing, cold, agg.

Diagnosi differenziale

Arnica, Arsenicum, Staphysagria, Hamamelis, Bryonia, Vanadium (Stadi degenerativi).

Caso Clinico

Una donna di 45 anni, dopo l'intervento mammario, aveva il braccio destro gonfio con accumulo di liquidi, ogni due mesi andava in ospedale per effettuare il drenaggio.

Utilizzando Bellis perennis 30 ch è riuscita ad ottenere un miglioramento notevole.

(esperienza riportata in farmacia).

2.CALENDULA OFFICINALIS

La Calendula appartiene alla famiglia delle Asteracee; nota anche come “marigold, originaria dell'Europa, Nord Africa e Medio oriente.

E' una pianta con fusto ramificato alto fino a 50 cm. Le foglie sono spesse, lanceolate con margine intero o leggermente dentato. I fiori hanno un colore variabile dal giallo all'arancio e compaiono in primavera ed estate.

Il nome deriva dal Latino ' calendae' parola con la quale i Romani indicavano il primo giorno del mese, dato che fiorisce una volta al mese durante tutta l'estate.



Figura 2: Calendula Officinalis

La calendula contiene triterpeni, flavonoidi, polysaccharidi, mucillagini, olio essenziale, fitosteroli, acido salicilico e sostanze amare.

I fiori della calendula officinalis sono utilizzati come

rimedio fitoterapico per la loro proprietà antispasmodiche e cicatrizzanti. Calendula appartiene alla stessa famiglia delle grandi vulnerarie che sono Arnica e Bellis perennis .

La preparazione omeopatica e' data dalla tintura di foglie e fiori.

Indicazioni cliniche:

Calendula è un antisettico omeopatico; ristabilisce la vitalità della parte ferita, proteggendola dalla putrefazione. A differenza dell'Arnica non provoca erisipela. E' adatta per tutti casi di ferite in cui la cute è lesionata.

Le maggior indicazioni cliniche di Calendula sono:

- casi di ascesso
- per i capezzoli dolenti
- febbre da ferite
- geloni
- travaglio del parto
- ulcere e ustioni.

Nella pratica ostetrica l' applicazione di una garza impregnata di una soluzione calda di Calendula dopo il parto da' alla paziente il massimo conforto.

Modalità :

Aggravamento:

- con il tempo nuvoloso

(analoga come avviene nel fiore, fiori si chiudono quando una nuvola passa sopra di loro)

- con l'aria fredda

Miglioramento:

- quando passeggia
- quando sta disteso perfettamente immobile.

Materia Medica e Repertorio:

Sono elencati per primi i sintomi principali o caratteristici del rimedio con le loro voci repertoriali poi seguono gli altri sintomi .

Sintomi caratteristici

Ferite

Ferite in genere, da corpi estranei, con lacerazione, suppuranti con sanguinamento profuso, con cicatrizzazione lenta.

Generalities, abscesses, suppuration

Skin, granulation, exuberant

Skin, gangre, from burns or gangrenous sores, injury, from, traumatic

Skin, ulcers, sensitive

Skin, ulcers, discharge, offensive.

Ferite agli occhi che tendono a suppurare, dopo interventi agli occhi, blenorrea del sacco lacrimale.

Eye, inflammation, injuries after

Eye, inflammation, conjunctvae, traumatic

Eye, injuries, from complication of eyes, after operations

Sintomi mentale

A livello mentale come tutte le Asteraceae, grande irritabilità, spavento facile, grande tendenza a trasalire e nervosismo.

Mind, fear, happen, something will terrible, horrible.

Mind, frightened, easily

Mind, irritability, chill, during

Sintomi Locali e Generali

Sordità che peggiora in ambienti umidi e con condizioni eczematose.

Ear, pain, left

La Calendula è un eccellente emostatico, è usato per

l'emorragia e traumi alle gengive dopo una estrazione dentaria.

Teeth, general, filling, after

Mouth, haemorrhage, gums, extraction of teeth, profuse after.

In Germania è considerata un rimedio coadiuvante nella cura del cancro, viene impiegata con successo nelle nodosità sospette del seno e nel cancro dell'utero.

Female, condylomata, uterus

Female, tumors, uterus, fibroid myoma.

Female, inflammation, uterus, cervix, chronic

Female, leucorrhoea, offensive, forceps, delivery, after.

Applicazioni esterne della Calendula vengono utilizzate per geloni, ustioni, infiammazioni e scottature solari.

Extremities, chapped, hands

Extremities, chilbains.

Il **caso clinico** riportato è molto noto e risale al 1849:

Jahr, che si trovava a Parigi durante il colpo di stato del 1849, trattò un certo numero di ferite da arma da fuoco delle quali molte presentavano ossa ridotte in frammenti e riuscì a salvare parecchi arti grazie all'uso della Calendula.

(G.H.G Jahr -pioniere di omeopatia classica, primo repertorio omeopatico pubblicato nel 1835).

3.EUPATORIUM PERFOLIATUM

Eupatorium è un genere di piante spermatofite dicotiledoni appartenenti alla famiglia delle Asteraceae, dall'aspetto di piante erbacee perenni di media grandezza, con stelo dritto, che può raggiungere oltre un metro di altezza. Originaria delle parte degli stati Uniti, è coltivata anche in Europa. Il nome comune di Eupatorium Perfoliatum è 'boneset', aggiusta ossa.



Figura 3: Eupatorium Perfoliatum

La tintura madre viene preparata con la parte aerea della pianta fresca.

Lattoni e flavonoidi e fitosteroli sono presenti nella tintura madre. I fitosteroli (sitosteroli e stigmasteroli) provocano dolori oculari.

Indicazioni Cliniche

Rimedio indicato negli stati acuti e in particolare nel corso di affezioni stagionali di tipo simil-influenzale caratterizzate da:

- sensazione di indolenzimento muscolare e di dolori ossei tipo frattura

- dolore ai bulbi oculari che diventano molto sensibili alla pressione

- nella gotta e nel corso di sindromi reumatiche (caratterizzate da dolori agli arti inferiori come se fossero contusi)

- sensazioni di freddo di giorno e notte

- sete intensa di acqua fredda e sudorazione moderata.

Organotropismo :

Eupatorium agisce nel livello di organi gastro enterici (fegato),osteo articolare, respiratoria (mucosa bronchiale) e occhi.

Modalità:

Peggioramento :

bevendo l'acqua fredda

con la pressione dei bulbi oculari.

Eccessiva sensibilità al freddo

Miglioramento:

Cefalea che migliora con la conversazione.

Materia Medica e Repertorio

Sono elencati per primi i sintomi principali o caratteristici del rimedio con le loro voci repertoriali poi seguono gli altri sintomi .

Sintomi caratteristici

Grande paura della malattia.

Mind,fear,disease of impending

Mind,fear,suffering,of

Forte mal di testa con la sensazione di una cappa di piombo sulla testa

Head, heaviness, occiput, raise, difficult to, pain in occiput like a weight, must raise, head with hand.
Head, pain heat, during the (Agg);

Grande avversione alla luce, indolenzimento dei bulbi oculari e dolore intenso alla pressione.

Eye, photofobia
Eyes,pain,sore,bruised,tender

Sensazione di indolenzimento muscolare e di dolori ossei tipo frattura,

Back, pain, broken, as if
Back, pain, sore, lumbar region
Extremities, pain,fever, during
Extremities, pain, influenza, during
Extremities, pain,broken sensation, as if

Sintomi mentale

Nostalgia di casa,anche se circondato dalla sua famiglia.
Sospira e piange per tutto il tempo. Manifesta loquacità, allucinazioni visive e uditive. Molto depresso e assonnato.

Mind, anxiety
Mind, despair
Mind, fear, night
Mind, moaning, groaning .

Sintomi Locali e Generali

Mal di testa periodico. Vertigine con la sensazione di cadere a sinistra

Vertigo,fall, tendency to left;
Head, cold, air sensitive to;
Head, eruption, crusts, scabs;

Head, pain, periodic, morning, every other, on awaking;

Rossore ai margini della palpebre e dolore intenso alla pressione;

Eye, pain, aching

Eye, redness, lids, edges of

Nose, coryza, discharge, with(fluent)

Vomito all'odore del cibo, sete intensa per l'acqua fredda ,vomito dopo aver bevuto (voglio ma non possò), vomita bile.

Stomach, desires, cold, drinks

Stomach, desires, ice cream

Stomach, thirst

Stomach, vomiting, bile, fever, during the

Stomach, vomiting ,food

Con la sudorazione migliorano tutti i sintomi tranne il mal di testa che diventa forte.

Perspiration, symptoms, while sweating, amel, except the head ache, which is made worse.

Diagnosi Differenziale

Bryonia, Sepia, Natrum muriaticum, Chelidonium.

Bryonia e eupatorium hanno molti sintomi simili ma distingue da sudorazioni profuse e calma durante il dolore di bryonia, eupatorium invece ha meno sudore ma molto agitato durante il dolore.

Casi Clinici

Eupatorium è utile per tutti tipi di influenza con indolenzimento marcato all'ossa (interessamento dell'apparato osteo muscolare).

4. GNAPHALIUM POLYCEPHALUM

Gnaphalium è una specie della famiglia della composite che cresce nell' America del Nord.

Il nome viene dal greco Gnophalon, lanoso, che allude al fogliame lanoso, Polycephalum perché dalle molte teste fiorite.

Sono piante non molto alte (massimo 50cm) e possiedono una lanosità cotonosa sparsa su tutta la superficie (fusto, foglie, infiorescenze), che dona loro un colore bianco-grigiastro.

Le foglie hanno un profumo aromatico e un sapore debolmente amaro, astringente e piacevole.



Figura 4: Gnaphalium

La tintura madre, che viene preparata a partire dalla pianta intera fiorita e essiccata, contiene derivati flavonici.

Gnaphalium è usato in medicina tradizionale come applicazioni calde su ferite e contusioni, infusioni per problemi intestinali, emorragia, in infusione a freddo come vermifugo, per infezioni della prima via respiratorie come tonsillite e disturbi polmonari.

Indicazioni Cliniche

Gnaphalium è un grande rimedio per la sciatica. Le maggiori indicazioni cliniche di Gnaphalium sono:

- nevralgie
- Meralgia parestesica
- Gastro enterite acuta e dolorosa
- in casi di flatulenza gastrica eccessiva con eruttazioni
- rigidità articolazioni

Organotropismo:

- Nervi (sciatica specialmente)
- Prostata
- Mucose (intestinale)
- Articolazioni

Modalità:

Peggioramento:

con il riposo, camminando (nevralgie)

Miglioramento :

Stando seduti, flettendo l'arto dolente.

Materia medica e Repertorio

Sono elencati per primi i sintomi principali o caratteristici del rimedio con le loro voci repertoriali, poi seguono gli altri sintomi .

Sintomi caratteristici

Sciatica

Mal di schiena cronico nella regione lombare, crampi alle

gambe e ai piedi quando è riposo al letto, dolore lungo il nervo sciatico, torpore alternato con il dolore. Dolori frequenti ai piedi ai polpacci.

Back,pain,aching,lumbar region

Extremities,cramps,calf

Extremities,pain.lower limbs,sciatica

Extremities,pain,lower limbs,sciatica,alternating with numbness.

Extremities,pain,thigh,crural nerves

Gastro intestinale

A livello gastro intestinale , nausea, singhiozzi persistenti, coliche(dolore avvertito in varie parti dell'addome), borborigmi brucianti, diarrea abbondante, acquosa e irritante che compare al mattino e si ripete durante la giornata.

Mouth, taste, insipid

Mouth, discoloration, tongue, white.

Stomach, vomiting, diarrhea, during

Abdomen, pain, morning, 7 am

Abdomen, pain, cramping, gripping

Abdomen, pain, sore, bruised, tenderness

Abdomen, rumbling, stool, before

Rectum, constipation, alternating with diarrhoea

Stool, copious

Stool, odor, offensive

Stool,watery,stool,watery

Sintomi Mentali

Il paziente gnaphalium è molto irritabile, particolarmente dopo la diarrea, sensazione di pienezza di testa e forti dolori negli occhi. Viso pallido con dolore intermittente mascellare.

Mind, restlessness, night

Head, fullness, temple

Head, pain, occiput

Sintomi Locali e Generali

Dolore alle giunture come se mancasse l'olio. Reumatismo cronico al collo e alla schiena.

Extremities,pain,toes,first,joints,gouty

Generalities,numbness,externally

Generalities,numbness,suffering,parts of

Generalities,weakness,morning.

Diagnosi Differenziale

Colocynthis, Phytolacca, Pulsatilla.

Casi Clinici:

Dr. George Shelton ha registrato (NAJH, febbraio 1888, pag. 100) due casi.

(1) Un ecclesiastico, di 27 anni, ha avuto forti dolori, a partire dal lato interno della coscia destra, che si estendeva verso il basso corso del nervo crurale anteriore. Avvertiva forti dolori quando camminava, di tanto in tanto anche quando stava sdraiato. Molte volte il dolore migliorava flettendo la gamba. E' stato trattato con poche dosi di Gnaphalium1 e dopo la terapia è guarito completamente.

(2)Il secondo caso si è verificato a una vedova di 68 anni, che aveva avuto forti dolori nel lato esterno della coscia destra per sei anni, durante i dolori era costretta a stare a letto. I dolori erano taglienti e strazianti e si estendevano lungo tutto il corso del nervo sciatico. Attacchi di dolore peggioravano durante la notte, facendola rotolare sul letto e gridare per il dolore. Tutte le risorse di allopatia erano state vane. Rhus t., Coloc., Sulph., non sono stati di nessun aiuto, Bell. ha alleviato un po' il dolore. Utilizzando Gnaphalium 1 aveva riscontrato un graduale miglioramento, e in otto settimane, la guarigione è stata completa.

(Casi riportati da J.H Clarke nel libro 'A dictionary of practical materia medica).

5. SENECIO AUREUS

Senecio aureo o senecione (Golden rag wort) è una pianta appartenente alla famiglia delle Asteraceae, a distribuzione cosmopolita, originaria dell'America del Nord.



Il rimedio omeopatico si ottiene raccogliendo la pianta intera al momento della fioritura e poi facendola essiccare.

La tintura madre contiene alcaloidi pirrolizidinici e sesquiterpeni. Gli alcaloidi del senecio contribuiscono all'azione emmenagoga e sedativa a livello dell'utero.

Indicazioni Cliniche

Il Senecio si chiama anche 'tonico uterino' per via della sua specifica azione sugli organi riproduttivi della femmina. Può essere prescritto in tutti i casi di una condizione di atonia di ovaie o dell'utero. I maggiori indicazioni cliniche di Senecio sono.

- regolare la funzione dell'utero,nei casi di amenorrea , dismenorrea o metrorragia.
 - Aumento della secrezione muco prurulenta.
 - tendenza all'emorragia (da tutte le mucose del corpo).
- (Coriza con l'emorragia nasale, emorragia dai polmoni, una condizione catarrale di tutte le mucose con una tendenza all'emorragia)
- congestione e infiammazione dei reni con l'emorragia.
 - in caso di pienezza e peso nel perineo, nel testicolo nel maschio
 - nella minzione dolorosa con tenesmo in entrambi i casi di maschio e femina.

Il rimedio agisce lentamente e deve essere dato il tempo sufficiente.

Organotropismo:

Genitali femminili e polmoni

Modalità

Peggioramento

- dopo interruzione del flusso

Miglioramento

- con la ricomparsa delle mestruazioni ritardate o assenti.

Notevole relazione tra mestruazioni e epistassi, la soppressione del mestruo provoca emorragia del naso e gola.

Materia medica e Repertorio:

Sono elencati per primi i sintomi principali o caratteristici

del rimedio con le loro voci repertoriali, poi seguono altri sintomi .

Sintomi Caratteristici

Mestruazioni ritardate o sopresse, amenorrea funzionale nelle giovani ragazze con il mal di schiena. Dismenorrea anemica con disordini urinari, mestruazioni in anticipo e abbondanti. Una volta cominciate le mestruazioni miglioramento di tutti i sintomi.

Genitalia female, atony of uterus

Genitalia female, irritation, uterus

Genitalia female, lochia, protracted

Genitalia female, menses, absent, amenorrhoea

Genitalia female, menses, copious

Genitalia female, menses, delayed in girls, first menses

Genitalia female menses, irregular

Genitalia female, menses, late

Genitalia female, menses, painful, dysmenorrhoea

Genitalia female, menses, protracted

Genitalia female , menses, suppressed

Genitalia female, menses, suppressed, wet, from, becoming

Genitalia female , sterility.

Naso

Coriza con emorragia nasale.

Nose, coryza

Nose, coryza, accompanied by epistaxis

Sintomi Mentali

Il paziente senecio è molto nervoso ed irritabile con la nostalgia e sbalzi d'umore.

Mind, exhilaration

Mind, sadness, evening,(agg)

Mind, homesickness,

Mind, irritability, menses, during

Mind, biting, nails.

Sintomi Locali e Generali

Coriza, secchezza del naso, starnuti, bruciore e pienezza del naso dopo abbondante secrezione del muco.

Nose, coryza, menses, during

Nose, pain.burning, coryza. during

Nose, fullness, sense of

Le condizioni acute infiammatorie dell'apparato respiratorio superiore; raucedine, tosse che migliora con ispirazioni faticose.

Chest, haemorrhage,menses,after suppression of

Chest, inflammation,bronchial tubes (bronchitis)

Chest,phthisis,pulmonitis

Chest,phthisis,pulmonitis,acute

Chest,phthisis,pulmonitis,acute,menses,

suppressed ,from

Viso pallido,depresso,labbra secche.

Face,cholorotic

Face, discoloration, pale ,lips

Face, discoloration, pale, lips, menses suppressed.

Gola e naso molto secchi, **sensazione di una palla che sale in gola.**

Stomach. ball sensation of, rising up into throat.

Throat, dryness, night.

Dolori lancinanti all'addome, pancia gonfia e tesa, dolori

lancinanti alle ovaie e regione lombare, senso di pienezza nell'utero.

Abdomen.pain,cutting,menses during

Abdomen.pain,cutting,hypogastrium,menses,during

Abdomen.pain,cutting,inguinal
region,menses,during.

Infiammazione renale particolarmente al rene destro, grande dolore e febbre. Tenesmo, dolore quando urina. Nell'urina presenza di sangue e presenza di sedimento di colore rosso.

Kidney,inflammation

Kideney ,pain ,right

Kidney,pain,urination,during,

Urine,sediment sand,red (brick dust)

Diagnosi Differenziale

Coffea, Caulophyl, Sepia (per mestruazioni irregolari)
Actea racemosa, Pulsatilla.

Caso clinico:

CM Foss riporta il caso di

Sig.ra L., 18 anni, era clorotica, aveva una tosse secca, stizzosa, con i battiti cardiaci frequenti, anche in mancanza di emozioni particolari; mal di testa, poco sonno, costipazione. L'addome era stato progressivamente allargato per sei mesi. Senec. 1LM è stato dato. Tutti i sintomi rapidamente chiarito, e le mestruazioni restituite in breve tempo.

SH Talcott riporta il caso interessante. Signora X, 26anni, madre di due figli. Prima del parto la paziente è stata ossessionata dall'idea che il suo bambino sarebbe nato morto. Nove giorni dopo la nascita del bimbo forte e sano, è stata ricoverata in ospedale in stato di mania acuta violenta, con la temperatura alta e vi è rimasta per tre

mesi. Aveva una grande forza fisica, lo stato mentale era quella di una persona violenta, selvaggia e quasi incontrollabile. Aveva un forte dolore alla testa, grande irritabilità, nervosismo e insonnia. Questi sintomi, insieme al fatto che il flusso mestruale cessato improvvisamente dopo il parto, e le mestruazioni non erano venute, hanno portato alla scelta di Senec., Che è stato dato in dosi goccia del 3LM ogni due ore. Costante miglioramento ha portato, e dopo poche settimane il paziente è stato dimesso. Una ricaduta seguì, e Bell. non è stato di aiuto, Senec. è stato nuovamente dato con buon effetto, e il recupero completo è avvenuto.

(Casi riportati in 'The Homeopathic Recorder', riportati da Clarke in 'A dictionary of Practical Materia Medica').

CONCLUSIONE

L'uso dell'Omeopatia in farmacia è tutt'oggi molto limitato con i rimedi classici o policrestati.

La conoscenza di piccoli rimedi e le loro caratteristiche, insieme ad un repertorio sono di fondamentale importanza per il farmacista per ampliare la sua esperienza in omeopatia in farmacia.

La farmacia è un punto di riferimento per il paziente, il quale ha molta fiducia nel suo farmacista, chiede consulenza e rimedio giusto e simile al proprio carattere.

In questo elaborato ho riportato solo alcuni degli innumerevoli rimedi della grande famiglia delle Asteraceae, a completamento del quale sarebbe necessario un lavoro altro tanto accurato e dettagliato per tutte le altre famiglie (Es. Ranunculaceae, Solanaceae, etc) . Nei conseguirebbe uno strumento completo di fondamentale aiuto per svolgimento della professione della farmacista omeopata.

BIBLIOGRAFIA

Sandro Pignatti, Flora d'Italia, Bologna, Edagricole Vol 3-
pag 219

Harris E.M , Inflorescence and floral ontogeny in
Asteraceae, a synthesis of historical and current concepts.
Botanical review, 61; 93-278, 1995

J.T Kent Lesser Writtings, Narayana Publishers, Indian
edition

William Boericke, Materia medica omeopatica, Salus
infirmorum, 1998.

,James Tyler Kent, Lezione di Materia medica omeopatica,
Nuova ipsa editore, 94-97

Riversed Kent Repertory (informatica)

Frans Vermeulen. Materia medica omeopatica sinottica,
Salus infirmorum, vol.1

D.Demarque, J.Jouanny, B.Poitevin, V.Saint-Jean,
Farmacologia e materia medica omeopatica, Tecniche
nuove, Milan. 2005

C.F.S Hahnemann, Organon dell'arte del guarire, Cemon
editore srl, quarta edizione.

C.F.S Hahnemann Materia Medica Pura,
Edilombardo, Roma 2000

Frederik Schroyens, The essential Synthesis,
London. Homeopathic book publisher, 2004

John Henry Clarke Dizionario di farmacologia
omeopatica clinica, Ipsa editore, palermo , 1999

Hering, C, The guiding symptoms of our materia medica,
Jain Publishers, New Delhi, reprint editions, 2000

Allen T.F Enciclopedia di Materia medica pura, Jain
publishers , New Delhi, 2001

Wikipedia, varie. 2015.

